

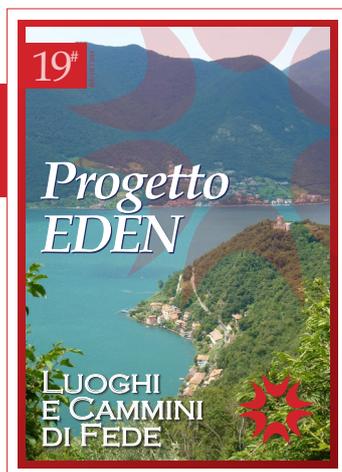
19<sup>#</sup>

SET/OTT 2014

# *Progetto* **EDEN**

**LUOGHI  
E CAMMINI  
DI FEDE**





ANNO 2  
NUMERO 19  
SET/OTT 2014



La rivista è consultabile  
online, gratuitamente.

## PROGETTO EDEN

- 3 Editoriale
- 4 Cos'è il progetto EDEN?  
*Maurizio Arturo Boiocchi*
- 5 Temi e destinazioni  
*Tiziana Boiocchi*
- 6 Specchia  
*Maurizio Arturo Boiocchi*
- 10 Corinaldo  
*Tiziana Boiocchi*
- 12 Area marina protetta della penisola del Sinis  
Isola di Mal di Ventre  
*Maurizio Arturo Boiocchi*
- 14 Montisola  
*Tiziana Boiocchi*
- 16 Montevecchio, frazione del comune di Guspini  
*Maurizio Arturo Boiocchi*
- 18 Pistoia e la sua provincia  
*Tiziana Boiocchi*



## LUOGHI E CAMMINI DI FEDE



### Editore

Tourismix Srl

### Direttore Responsabile

Massimo Pavanello

### Direttore Editoriale

Maurizio Arturo Boiocchi

### Redazione

Tiziana Boiocchi

### Comitato scientifico

Luciano Mainini

Mario Lusek

### Direzione, redazione e amministrazione

Via Passo Rolle, 45 - 20134 Milano

Tel. +39 02 2153337

### Marketing - Pubblicità

Tel. +39 348 0089639

redazione@luoghiecamminidifede.it

### Progetto grafico

Walter Ghirri

### Progetto I.T.

Alberto Zanetti

### Provider

Nexin Technologies SpA

Periodico bimestrale On Line registrato  
con autorizzazione del Tribunale di Milano  
al n° 360 del 20 settembre 2012

ISSN 2282-6424

[www.luoghiecamminidifede.it](http://www.luoghiecamminidifede.it)



C om'è arrivata... così se n'è andata... l'estate intendo!

Ma in realtà quest'anno che ne è stato dell'estate vera, quella stagione calda in cui tutti tendevamo a fuggire verso le fresche località montane ma anche che i più temerari affrontavano prendendo d'assalto, il torrido calore estivo delle riviere italiane? Ah, c'era una volta l'estate!!!

Capitolo chiuso, se ne riparlerà, forse, l'anno prossimo.

E mentre avanzano i primi freschi giorni autunnali il pensiero corre veloce alle più belle destinazioni turistiche della nostra amata Italia.

Difficile fare una classifica ma per fortuna in Europa ci viene in aiuto il progetto EDEN.

Il Progetto Destinazioni Europee di Eccellenza (o EDEN, acronimo di European Destinations of Excellence), è un'attività promossa dalla Commissione Europea per la selezione in ogni stato membro, attraverso un concorso annuale, di destinazioni proposte come esempio di buona prassi per il turismo sostenibile.

I requisiti generali richiesti per la partecipazione sono:

- a) essere una destinazione non tradizionale, ossia con bassa densità turistica;
- b) organizzare con cadenza periodica regolare un evento specifico del proprio patrimonio immateriale;
- c) gestire la propria offerta turistica seguendo i principi della sostenibilità sociale, culturale ed ambientale.

Non male vero?!

Ed è di questo progetto e della sua recente storia, che parleremo in questo numero autunnale della nostra rivista.

Buona lettura!

# COS'È IL PROGETTO EDEN?

Maurizio Arturo Boiocchi

**E**DEN è l'acronimo di destinazioni europee di eccellenza, un progetto che promuove modelli di sviluppo sostenibile nel settore turistico in tutta l'Unione europea. Il progetto si basa su concorsi nazionali che si svolgono ogni anno e sfociano nella selezione di una "destinazione turistica di eccellenza" per ciascun paese partecipante. Mediante la selezione delle destinazioni, EDEN raggiunge in modo efficace l'obiettivo di attirare l'attenzione sui valori della diversità e sulle caratteristiche comuni delle destinazioni turistiche europee. Migliora la visibilità delle destinazioni europee emergenti, crea una piattaforma per lo scambio di buone pratiche in tutta l'Europa promuovendo il collegamento tra le destinazioni premiate.



## *European Destinations of Excellence*

La ricerca europea di eccellenza nel settore turistico è abbinata a un tema annuale, scelto dalla Commissione insieme agli enti turistici nazionali interessati. Il tema funge da filo conduttore: finora gli argomenti principali di EDEN erano imperniati sul turismo rurale, il patrimonio immateriale e le aree protette.

Le destinazioni selezionate si distinguono principalmente per l'impegno verso la sostenibilità sociale, culturale e ambientale. Il premio viene assegnato alle destinazioni europee emergenti, poco note, ubicate nei 27 Stati membri e nei paesi candidati. Il progetto EDEN contribuisce a diffondere le pratiche di sostenibilità utilizzate nelle destinazioni selezionate in tutta l'Unione e di trasformare questi luoghi in località d'attrazione per tutto l'anno. L'iniziativa è pertanto volta a decongestionare le destinazioni turistiche troppo sfruttate.

Lo sviluppo di questo progetto è sostenuto dalla Commissione europea che ha lanciato il progetto nel 2006 e svolge tuttora un ruolo cruciale di coordinamento. I suoi compiti consistono nello stimolare il dialogo tra le parti interessate, cofinanziare le procedure di selezione, organizzare la cerimonia di premiazione (nei primi due anni, in occasione del Foro del turismo europeo) e coordinare una campagna di comunicazione globale. ✨

# TEMI E DESTINAZIONI

# *I paesi partecipanti*

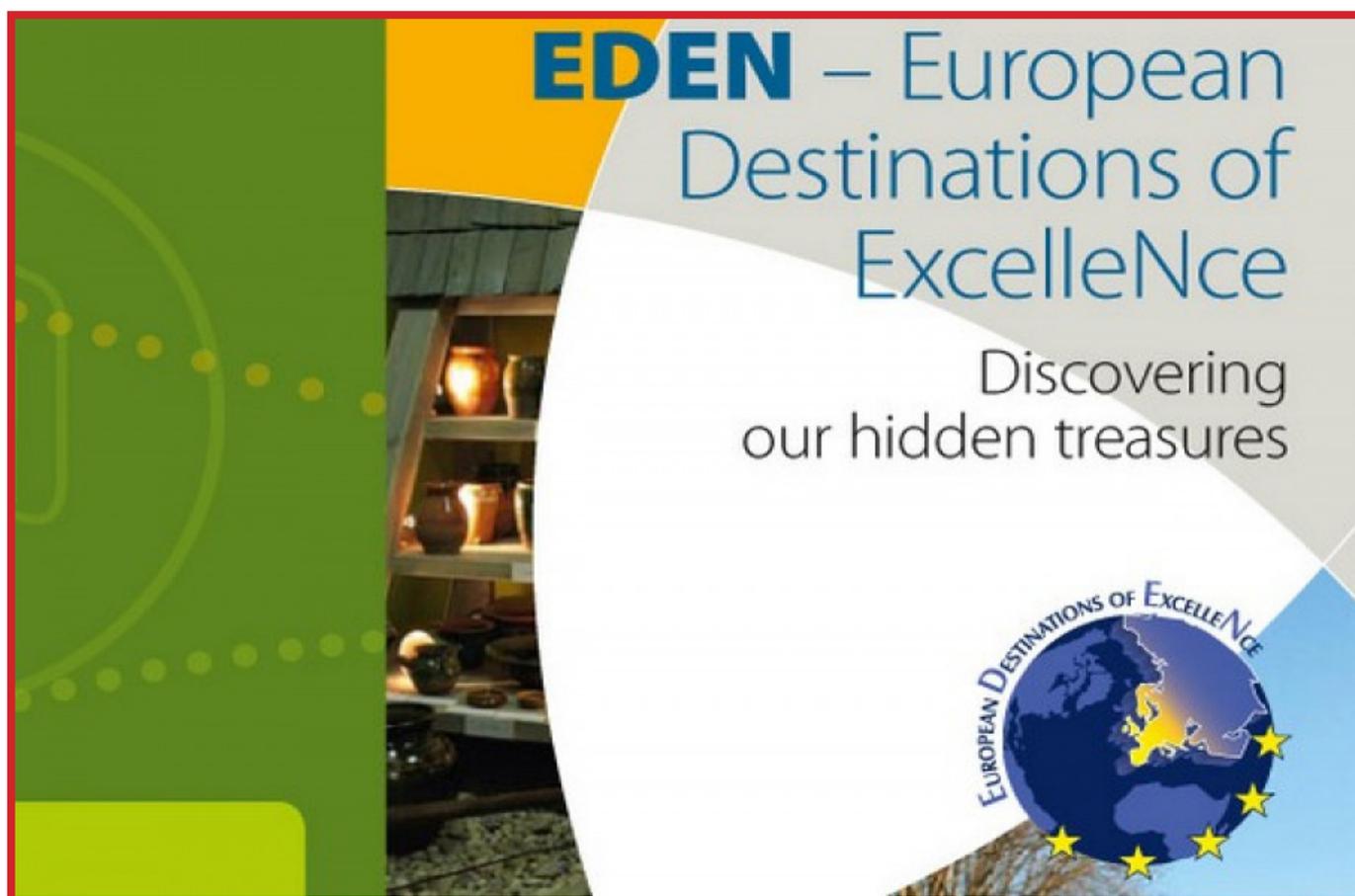
Tiziana Bolocchi

**I**l principio della procedura EDEN è semplice: ogni anno, la Commissione europea, in stretta collaborazione con gli enti turistici nazionali, sceglie un tema, dopodiché viene selezionata una destinazione per ciascun paese partecipante.

Oltre a mettere in luce diversi aspetti delle risorse delle regioni europee, ognuno dei temi scelti si collega in un modo o nell'altro allo sviluppo sostenibile, da un punto di vista culturale, economico, ambientale o del coinvolgimento della popolazione locale.

Le destinazioni partecipanti devono dimostrare di aver dato vita a un turismo economicamente redditizio, basato sul tema proposto ogni anno da EDEN. Gli argomenti di EDEN danno l'opportunità di evidenziare l'enorme ricchezza che l'Europa può offrire dal punto di vista delle risorse naturali, del patrimonio storico, delle celebrazioni tradizionali, della gastronomia locale, ecc.

Le destinazioni ammissibili, cioè quelle meno rinomate e meno affollate, potranno quindi sfoggiare le proprie particolarità e mostrare ai turisti l'indimenticabile esperienza che li attende. Le destinazioni vincitrici sono quelle che rispecchiano al meglio il tema dell'anno e che offrono un'esperienza unica dal punto di vista turistico, restando in linea con i criteri di sostenibilità. ✨



## 2007 - Le migliori destinazioni europee emergenti rurali di eccellenza EDEN

# SPECCHIA

Maurizio Arturo Bolocchi

In occasione della prima edizione del premio, nel 2007, l'Europa ha riscoperto la sua dimensione rurale. La ricerca era rivolta alle destinazioni che sostenevano lo sviluppo del turismo rurale valorizzando al massimo il loro patrimonio culturale, offrendo nuovi prodotti e migliorando lo scaglionamento dei turisti nelle stagioni. Dieci destinazioni di eccellenza sono state insignite del titolo di migliori destinazioni rurali emergenti nell'ambito del progetto europeo "Destinazioni di eccellenza". Nove Stati membri e un paese candidato hanno partecipato al progetto. La cerimonia di premiazione si è svolta il 25-26 ottobre 2007 al Foro del turismo europeo ad Algarve, in Portogallo. Per l'Italia ha vinto Specchia.

**S**pecchia si trova nell'Italia meridionale (Provincia di Lecce, Regione Puglia), nel cuore del Capo di Santa Maria di Leuca, la zona di confine che separa il mar Ionio dal mare Adriatico. È una zona di grande bellezza naturale e culturale nonché un centro importante per l'economia rurale della regione. Specchia è un esempio illustre di luogo in cui la tradizione si coniuga con l'innovazione. Ad esempio, troviamo il castello Protonobilissimo, che risale al XV secolo, nonché un centro accessibile al pubblico per i servizi digitali avanzati. Per quanto riguarda la tradizione, in tutto il centro storico della città sono stati tolti i cavi aerei del telefono e della luce

dalle facciate delle case e l'antica pavimentazione di pietre di fiume è stata restaurata nella sua forma originaria del XIX secolo. Durante il restauro delle vecchie case nel centro medievale, è stato costruito l'Albergo Diffuso che è aperto tutto l'anno e offre ospitalità a molti turisti di tutto il mondo.

L'amministrazione locale ha inoltre restaurato e recuperato alcuni reperti di grande interesse storico e architettonico, come i vari oleifici sotterranei (grotte utilizzate in altri tempi per produrre l'olio di oliva) e un'antica tabaccheria nel paesino di Cardigliano (in quanto Specchia, una volta, era il centro per la lavorazione del tabacco).

Nella cornice del castello Protonobilissimo l'antico si fonde al moderno; infatti adesso esso ospi-

ta una nuova biblioteca comunale e una mediateca multifunzionale per l'area euromediterranea. Tali progetti sono stati realizzati con il contributo del Consiglio internazionale del cinema, della televisione e della comunicazione audiovisiva presso l'UNESCO (CICT-UNESCO).

Le attività agricole tradizionali sono state convertite nel nuovo settore delle erbe officinali, preservando un'importante parte storica dell'economia di Specchia. Tale industria è fiorente a Specchia, dove si producono e si trasformano le erbe officinali che vengono poi distribuite ai negozi specializzati.

La qualità di vita a Specchia è di alto livello, grazie all'interesse e alle attività volte sia a preservare il patrimonio storico, architettonico e naturale (come i boschi e importanti piante), nonché a migliorare le norme in termini di sostenibilità.

Un esempio di iniziativa per la sostenibilità è il nuovo centro turistico che funge da ecovillaggio, in quanto usa fonti verdi di energia quali le centrali eoliche e il campo fotovoltaico.

La gastronomia riveste inoltre una grande importanza in questo luogo. Specchia ha recuperato molte ricette antiche e prodotti tipici appartenenti al

retaggio gastronomico rurale del territorio, che sono molto apprezzati dai turisti. A tavola, l'area di Leuca, ivi inclusa Specchia, è sinonimo di dieta mediterranea. I prodotti di base della gastronomia locale sono simili a quelli di altri paesi del Mediterraneo: olio di oliva, pomodori, pasta, aromi e ortaggi. La differenza tra le varie cucine consiste nel modo di preparazione dei prodotti, nell'importanza particolare che ogni popolazione attribuisce al cibo e ai piatti che vengono cucinati e preparati ogni giorno per la gioia e la delizia degli abitanti e dei turisti.

Sul versante culturale, l'amministrazione ha realizzato il restauro di un ex convento dei francescani neri che risale al XV secolo. In questa sede una fondazione universitaria ha aperto un ottimo Centro di istruzione superiore che offre varie discipline: Scienze turistiche, un Master di 1° livello in responsabilità etico-sociale, un Master in gestione dell'energia e un Master di Specializzazione in erbe officinali.

Infine, un importante progetto di gemellaggio internazionale rivolto ai giovani, attira dal 2003 i partecipanti di Specchia e di altri paesini della Finlandia, della Germania, dell'Ungheria e della Polonia. Questo progetto è un'occasione di scambi culturali arricchenti e molto ambiti tra le società europee. Il gruppo formato nel corso di tale progetto aspira a creare un villaggio per l'Europa in cui i giovani che lavorano per progetti comuni, quali Comenius, possano incontrarsi. ✨



## 2008 – Turismo e patrimonio immateriale locale

# CORINALDO

Tiziana Bolocchi

Nel 2008, le destinazioni sono state premiate, non tanto per i loro monumenti o le loro strutture, ma per le tradizioni tramandate e preservate da una generazione all'altra. Questo retaggio vitale o 'immateriale' serve ad avvicinare maggiormente le persone alle comunità presso le quali vivono, dando un senso di identità e continuità. Esso include le tradizioni culinarie, l'artigianato, le arti locali e la vita rurale.

Venti destinazioni di eccellenza sono state insignite del titolo "Destinazioni turistiche europee di eccellenza 2008 nel patrimonio immateriale". Diciotto Stati membri e due paesi candidati hanno partecipato al progetto. La cerimonia di premiazione si è svolta il 18-19 settembre 2008 al Foro del turismo europeo a Bordeaux, in Francia. Per l'Italia ha vinto Corinaldo.

### CHIESE DI CORINALDO

A Corinaldo si trovano molti monumenti religiosi: il santuario di Santa Maria Goretti e le chiese del Suffragio e dell'Addolorata che risalgono al XVII e al XVIII secolo. Il santuario dell'Incancellata e la prima basilica cristiana di Santa Maria in Portuno sono situate nel sito archeologico di Madonna del Piano, che è decorato con begli affreschi del XV secolo. La chiesa dell'Addolorata è anche un esempio squisito dell'architettura rococò.

### UN PREZIOSO PATRIMONIO ARTISTICO

Gli edifici e i santuari di Corinaldo rappresentano un patrimonio artistico ragguardevole. La grande galleria d'arte Claudio Ridolfi rispecchia il retaggio storico e culturale e si trova nell'antico convento delle suore Benedettine di S. Anna.

Importantissimo visitare il teatro della città, Carlo Goldoni, con i suoi meravigliosi soffitti a cassettoni decorati. Attraversando la città si arriva a Piazza Cassero e alla splendida torre pentagonale, lo Sperone risalente al XV secolo. Via Piaggia con i suoi 109 gradini e le imponenti torri di Calcinaro e Rotonda sono luoghi di spicco della città.

**C**orinaldo, nella regione delle Marche, rappresenta un esempio lampante di città giardino italiana caratterizzata da campi ben delineati e pascoli coltivati. La città ha conservato preziose collezioni di opere d'arte nonché una rete di oltre 70 teatri storici in continua espansione.

Costruiti sui resti della città romana di Suasa, di origine medievale e rinascimentale, gli edifici in stile barocco e neoclassico di Corinaldo sono affiancati da fortificazioni e dall'architettura militare come Porta San Giovanni e Porta di Santa Maria del Mercato che risalgono al XIV secolo. Ha

una periferia di mattonelle in terracotta di bellezza incomparabile ed è famosa per aver dato i natali alla giovane martire Santa Maria Goretti. Il suo centro storico, gli edifici antichi e i palazzi aristocratici si stagliano in tutto il loro splendore originale come in Piazza del Terrono.

Corinaldo è una località turistica pittoresca circondata dalle montagne azzurre degli Appennini e dal mare Adriatico. La sua cosiddetta "spiaggia di velluto" conferisce alla bella città un fascino irresistibile. È costruita strategicamente sul versante di una collina con numerose case antiche costruite in terracotta, che si trovano nei rioni di S. Isidoro e Nevola.

**ARTIGIANATO LOCALE**

Corinaldo vanta, in particolare, pregiati pezzi di artigianato artistico locale che sono custoditi nella sala del costume e delle tradizioni locali, ubicata nel cuore del centro storico. Il Palio di Sant’Anna si svolge alla fine di luglio e celebra e premia gli artigiani locali.

**SPECIALITÀ LOCALI**

Corinaldo vanta diverse specialità gastronomiche prelibate e piatti saporiti preparati con ingredienti tradizionali e generi alimentari tipici, prodotti dagli agricoltori locali. Tra questi si annoverano lo squisito olio extravergine, i vini esclusivi, il miele, le salsicce e una varietà straordinaria di tipi di pane.

Il prodotto locale più originale è indubbiamente “Le pecorelle”, dolce preparato secondo una ricetta segreta che viene tramandata di generazione in generazione.

**EVENTI E FESTIVAL:  
DAL JAZZ AL TEATRO**

Nel corso dell’anno, molti eventi e festival conferiscono vivacità alla città, come ad esempio il festival del jazz di Corinaldo e il concorso nazionale di fotografia Mario Carafoli, il festival di musica internazionale Cantar lontano, la Corinaldo tipica (la fiera dei prodotti locali e tradizionali) e, naturalmente, i festeggiamenti in onore di Santa Maria Goretti. Inoltre si può assistere a delle rappresentazioni teatrali tutto l’anno.

La contesa del pozzo della Polenta, che rievoca la vittoria di Corinaldo nel XVI secolo, è la commemorazione storica più antica e suggestiva della provincia di Ancona e dura quattro giorni intorno alla terza domenica di luglio. ✨



# 2009 – Turismo e sulle aree protette

## *Area marina protetta della*

# **PENISOLA DEL SINIS**

## *Isola di Mal di Ventre*

Maurizio Arturo Bolocchi

Il premio EDEN 2009 è stato incentrato sulla promozione del turismo sostenibile nelle zone protette. Le destinazioni eleggibili sono le aree protette e/o le aree circostanti in cui sia stato elaborato un prodotto turistico economicamente redditizio che sfrutti l'area protetta come una risorsa, rispettando nondimeno l'ambiente protetto e soddisfacendo le esigenze dei residenti locali e dei turisti.

L'invito a presentare proposte è stato lanciato dalla Commissione nel Marzo 2009 e ventidue paesi hanno aderito. Essi hanno tempo fino al maggio del 2009 per selezionare una destinazione vincitrice tra quelle candidate. Ai fini della premiazione, ciascuna destinazione ha dovuto rispettare i seguenti criteri generali:

1. doveva essere "non tradizionale" (densità di visitatori da "bassa" a "molto bassa" rispetto alla media nazionale);
2. doveva trovarsi in un'area appartenente alla rete Natura 2000 o altrimenti designata come "area protetta" dalla legislazione nazionale o regionale;
3. doveva gestire la propria offerta turistica in modo tale da garantire la sua sostenibilità sociale, culturale e ambientale, in cui la gestione sia condivisa tra le autorità responsabili della gestione delle aree protette e tutti gli interessati al turismo dell'area stessa e delle zone circostanti (es. fornitori di servizi turistici, comunità locali).

Sono stati considerati altresì criteri più specifici a livello dei paesi partecipanti per tenere conto delle caratteristiche specifiche delle loro destinazioni.

I vincitori sono stati premiati ufficialmente l'8 Ottobre 2009.

Per l'Italia ha vinto: Area marina protetta della Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre.

**G**razie a condizioni meteorologiche favorevoli tutto l'anno e al variegato territorio della penisola, sono numerose le attività da svolgere. Il litorale occidentale è l'ideale per passeggiare lungo spiagge incontaminate di quarzo bianco o per una corsa in bicicletta lungo le scogliere frastagliate.

Le escursioni in barca consentono di visitare le due vicine isole incontaminate, l'isola Mal di Ventre e lo Scoglio del Catalano di roccia basaltica, dove si può fare snorkeling nelle lagune e osservare gli eccezionali pesci e le formazioni rocciose della Sardegna.

Coloro che sono interessati alla produzione della Vernaccia e del Nieddera, due rinomati vini sardi della zona, possono scegliere tra diversi tour. In alternativa, i visitatori possono andare alla scoperta dell'arte della lavorazione del pesce e della conservazione della prestigiosa bottarga di muggine.

Che cosa rende così speciale l'area marina protetta Penisola del Sinis?

Climbing at Isola di Mal di Ventre Eventi e festival davvero unici nel corso dell'anno, come la Corsa degli Scalzi, offrono ai visitatori un assaggio del particolare patrimonio della regione sarda. Sagre a base di piatti e vini tradizionali celebrano l'eccellenza della cucina locale.

Per esplorare il Sinis, i visitatori possono iniziare con una passeggiata rilassante lungo le spettacolari spiagge, presso le rovine dell'antica città di Tharros. Da qui, si possono ammirare le numerose specie di uccelli delle paludi. È esattamente questo il tipo di paesaggio ricco di contrasti che unisce il mare e l'entroterra della Penisola.

La pesca è l'attività principale della regione e sono state adottate delle misure per proteggere gli habitat e le specie locali dal depauperamento delle risorse ittiche. Anche l'agricoltura è un settore importante in cui vengono ampiamente utilizzate misure di raccolta differenziata dei rifiuti e di risparmio energetico come l'energia solare.

La comunità locale si è impegnata a individuare sistemi eco-compatibili per proteggere le dune costiere e le scogliere dall'erosione. Un'importante iniziativa è incoraggiare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto. Fino ad oggi vi è stato un ampio ricorso ai finanziamenti per l'acquisto di biciclette da noleggiare e per la creazione di piste ciclabili.

Eventi per stagione:

Primavera: Gli agricoltori locali a stretto contatto con la terra

Estate: Stormi di fenicotteri che si posano nella Baia di Oristano

Autunno: La Corsa degli Scalzi alla festa di San Salvatore

Inverno: Un merenda a base di gustosi piatti sardi al tramonto in riva al mare. ✨

## DA NON PERDERE NELLA PENISOLA DI SINIS

Il sole che tramonta dietro le scogliere frastagliate guardandolo dal promontorio di Capo San Marco

La bottarga di muggine accompagnata da un buon bicchiere di Vernaccia secca

Una passeggiata romantica sulla spiaggia al chiaro di luna



## 2010 - Turismo acquatico

# MONTISOLA

Tiziana Bolocchi

La Commissione, insieme agli Stati membri e ai paesi candidati, hanno scelto come tema di eccellenza per il 2010 il "Turismo acquatico". Per il 2010 la ricerca è stata indirizzata a quelle destinazioni turistiche costiere, lacustri e fluviali che promuovono approcci innovativi per la loro offerta di turismo acquatico ed intesi a sviluppare un ambiente di maggiore qualità, a far fronte alla stagionalità e a riequilibrare i flussi del turismo nelle destinazioni turistiche più rinomate e affollate.

L'invito a presentare proposte è stato lanciato dalla Commissione a Febbraio 2010. I paesi partecipanti hanno avuto tempo fino a Maggio del 2010 per selezionare una destinazione vincitrice tra quelle candidate. I vincitori sono stati designati ufficialmente a Bruxelles il 27 Settembre 2010.

Per partecipare alla competizione ciascuna destinazione ha dovuto rispettare i seguenti criteri generali:

1. essere "non tradizionale" (densità di visitatori da "bassa" a "molto bassa" rispetto alla media nazionale)
2. essere designata come destinazione turistica costiera, lacustre e fluviale dai regolamenti nazionali o regionali.
3. la propria offerta turistica doveva essere gestita in modo tale da garantire la sua sostenibilità sociale, culturale e ambientale, e la gestione doveva essere condivisa tra le autorità responsabili del coordinamento fra le aree protette e tutti gli interessati al turismo dell'area stessa e delle zone circostanti (es. fornitori di servizi turistici, comunità locali).

I vincitori sono stati insigniti del titolo di "destinazioni EDEN" per la loro offerta di turismo acquatico sostenibile.

Per l'Italia ha vinto Montisola

te del "Club dei borghi più belli d'Italia". Vale davvero la pena di esplorare questi borghi caratteristici e lo si può fare lungo gli splendidi percorsi costieri a piedi o in bicicletta, oppure partecipando ad una crociera tra le isole. Al fine di godere appieno delle bellezze che l'isola offre ai suoi visitatori, è possibile osservare i numerosi pannelli fotografici collocati lungo le strade dei suoi borghi, raffiguranti sia la flora e la fauna locali che le vedute aeree del territorio. Ricca di uliveti, vigneti e boschi di castagni, questa è davvero una destinazione romantica per chi desidera vedere la vera Italia.



**I**sola situata all'interno del lago d'Iseo, nella parte più settentrionale d'Italia, in provincia di Brescia, Monte Isola è la più grande isola lacustre abitata d'Europa. La sua popolazione raggiunge quota 1,811 abitanti, distribuiti tra 11 bor-

ghi caratteristici. Nei borghi di Monte Isola è possibile visitare alcune chiese risalenti al periodo storico tra il 1,400 e il 1,600, ricche di affreschi, statue ed altari realizzati da importanti artisti del tempo.

Grazie alle sue particolarità, Monte Isola è entrata a far par-

## L'UNICITÀ DI MONTE ISOLA

Il Lago d'Iseo è un luogo di villeggiatura perfetto per quei visitatori che vogliono andare alla scoperta di una natura incontaminata, praticare un salutare movimento e rilassare i sensi, entrando in armonia con l'ambiente naturale e la gente del posto. Stare qui significa anche poter scoprire la meravigliosa cucina locale e i prodotti di questa zona, come il salame, il pesce persico del lago, la polenta cotta in pentole di rame e i dessert di mele.

E prima di ripartire, non bisogna dimenticare di...

Noleggiare una bicicletta o usare gli autobus locali per esplorare l'isola e i suoi borghi.

Visitare il Santuario della Madonna della Ceriola sulla cima della montagna.

Fare una crociera tra le isole. ✨



## 2011 - Turismo e generazione dei luoghi fisici

# MONTEVECCHIO

## *Frazione del comune di Guspini*

Maurizio Arturo Bolocchi

La Commissione, congiuntamente agli Stati membri e ai Paesi candidati all'adesione, ha individuato il "Turismo e la rigenerazione dei luoghi fisici" come tema annuale 2011 per l'eccellenza.

La ricerca del 2011 ha premiato le destinazioni che hanno rigenerato un luogo fisico appartenente al loro patrimonio locale, convertendolo in un'attrazione turistica che potesse servire da catalizzatore ai fini di una più ampia rigenerazione locale.

L'invito a presentare le proposte è stato pubblicato dalla Commissione nel marzo 2011. I paesi partecipanti hanno quindi selezionato le destinazioni vincitrici tra quelle candidate e i vincitori sono stati premiati ufficialmente il 27 settembre 2011 a Bruxelles.

Tutte le destinazioni premiate si sono conformate ai seguenti criteri: sono destinazioni "non tradizionali" (con un tasso di densità dei visitatori compreso tra i valori "basso" e "molto basso", rispetto alla media nazionale)

gestiscono la loro offerta turistica in modo da garantire la sostenibilità sociale, culturale e ambientale

sono gestite da un partenariato tra le autorità pubbliche responsabili della gestione della destinazione e tutti i soggetti coinvolti nel turismo all'interno e nei dintorni della zona (ad esempio fornitori di servizi turistici, comunità locali). Sono ammessi anche partenariati misti tra settori pubblici e privati.

Le destinazioni vincitrici sono state premiate quali "Destinazioni europee di eccellenza 2011 per la rigenerazione dei luoghi fisici".

Per l'Italia ha vinto Montevocchio, Frazione del Comune di Guspini

Lo splendido scenario è impreziosito dalle dune, dai boschi e dal mar Mediterraneo. Grandioso il litorale, che si estende per 46 km, con magnifiche spiagge di sabbia.

Varie cascate costellano il territorio intorno alla cittadina, circondata da numerose aree forestali, tra cui il parco Gentilis e il parco di Perd'e Pibera, il più vasto della zona. Appena fuori Guspini, meritano una visita anche altri luoghi interessanti, tra cui Montevocchio, una piccola borgata a 10 km dalla cittadina. Si tratta di uno dei più antichi siti minerari d'Italia, da cui si estraeva principalmente la galena.

Oggi Montevocchio è sede di un eco-museo, in cui sono esposte le vicende storiche della regione, le sue principali attività e la vita di ogni giorno della gente del posto. Esplorare Guspini e i suoi dintorni regala davvero un grande piacere.

### RIGENERAZIONE E RINASCITA

Poco dopo il declino dell'industria mineraria, la cittadina perse non solo la sua principale fonte economica, ma anche il

**M**ontevocchio, Municipalità di Guspini, è un'incantevole cittadina mediterranea situata nei pressi della costa sud-occidentale della Sardegna.

È una località affascinante, caratterizzata da un paesaggio incontaminato, un clima caldo e un'architettura antica. Il panorama è dominato dal gruppo montuoso del monte Linas, con le vette dei monti Arcuentu e Maiori.

suo spirito. La manutenzione del centro storico non fu più considerata una priorità e gli effetti del declino economico divennero visibili lungo le strade di Montevecchio.

Grazie al programma di rigenerazione avviato nell'ultimo decennio, Montevecchio è oggi una prospera meta turistica.

Le miniere sono state convertite in attrazioni turistiche.

I vecchi edifici dall'ampio patrimonio architettonico sono stati ristrutturati: lo stile Art Nouveau dei palazzi è stato riportato al suo antico splendore. Per esempio, il palazzo della Direzione, costruito negli anni Settanta del 1800 e progettato per essere la sede direttiva dell'imprenditore Giovanni Antonio Sanna, è stato restaurato e ora è aperto ai visitatori.

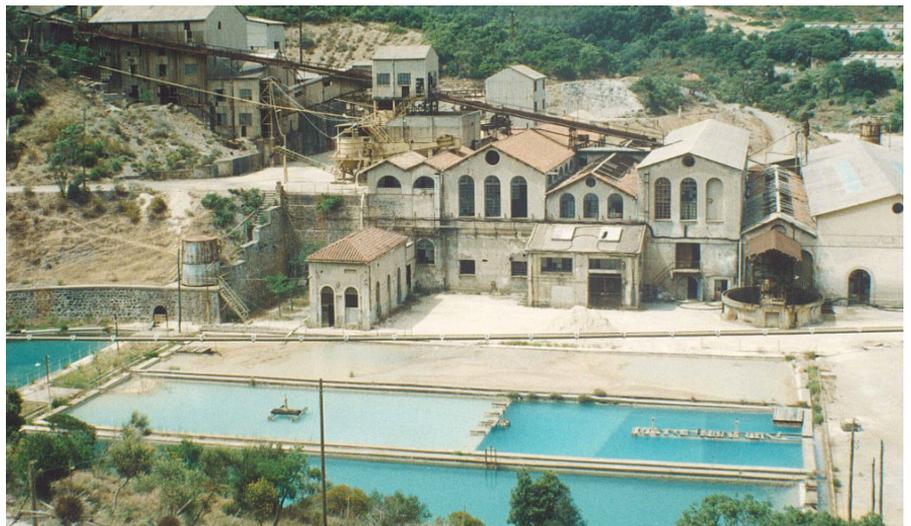
È stato predisposto uno speciale tour culturale che accosta vari elementi del villaggio: le miniere, l'artigianato rurale, le tradizioni e le abitazioni residenziali. Questo approccio integrato diretto a raccontare visivamente la storia di Montevecchio, si è rivelato di enorme interesse per i turisti.

### VISITE CONSIGLIATE

Fate una passeggiata intorno al monte Maiori: la montagna è nota soprattutto per il suo splendido querceto sulla cima.

Visitate i bagni termali di Sardinara, famosi sin dall'antichità per le loro proprietà curative.

Fate una passeggiata nel parco di San Sisinnio (Villacidro), dove si erge un boschetto di ulivi millenari. ✨



# 2013 - Turismo accessibile

# PISTOIA

Tiziana Bolocchi

Il tema del concorso EDEN del 2013 è stato il "turismo accessibile". Le destinazioni premiate nel 2013 hanno basato la propria offerta turistica sull'accessibilità ai turisti, compresi gli invalidi, gli anziani e le persone con esigenze particolari.

Per l'assegnazione del premio sono stati presi in considerazione cinque aspetti fondamentali:

- destinazione priva di barriere per quanto riguarda infrastrutture e attrezzature
- destinazione accessibile con mezzi di trasporto adatti a tutti
- servizi di elevata qualità forniti da personale qualificato
- attività, mostre, attrazioni che consentono la partecipazione di tutti
- servizi di marketing, sistemi di prenotazione, servizi e pagine web che forniscono informazioni accessibili a tutti.

Le destinazioni dovevano soddisfare inoltre i criteri generali previsti dal progetto EDEN, ovvero:

essere "non tradizionali", con un tasso di densità dei visitatori basso, rispetto alla media nazionale; garantire un'offerta turistica sostenibile dal punto di vista sociale, culturale e ambientale; essere gestite da una collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e tutti i soggetti coinvolti nel turismo all'interno e nei dintorni della zona avere a disposizione, o in fase di elaborazione, una struttura di gestione del marketing e una precisa strategia volta allo sviluppo del turismo sostenibile.

L'invito a presentare proposte è stato pubblicato dalla Commissione nel marzo 2012. I paesi partecipanti hanno selezionato le destinazioni vincitrici tra quelle candidate e i vincitori sono stati premiati ufficialmente il 11 novembre 2013 a Bruxelles.

Per l'Italia ha vinto Pistoia con la sua provincia.

gusto Art Nouveau e le numerose ville antiche. Le numerose chiese in stile romanico, disseminate in tutto il centro storico di Pistoia testimoniano, il florido passato medievale della città. L'arte e l'architettura contemporanea arricchiscono ulteriormente il panorama.

Simbolo di un Appennino ancora incontaminato, gli autentici e pittoreschi paesaggi di Pistoia e dintorni, ospitano una flora e una fauna molto ricche. Tra punti panoramici e dolci colline, riserve naturali e aree protette, i visitatori potranno attraversare boschi meravigliosi, e imbattersi in laghi, valli, colline curate come giardini e campi disseminati di ulivi secolari e viti.

La zona di Pistoia è una terra ricca di tradizioni. Durante tutto l'anno, le città e i paesi ospitano manifestazioni storiche, cerimonie religiose, mostre popolari, festival e feste patronali che affondano le loro radici nella cultura del popolo toscano.

## ACCESSIBILITÀ

La città di Pistoia è accessibile e comoda da visitare. Chiunque può infatti visitarla senza problemi, dalle persone con disabilità, alle famiglie con bambini piccoli, agli anziani.

Le amministrazioni locali, in collaborazione con le associazioni e gli operatori del settore,

**A**pochi chilometri dalle destinazioni più rinomate della Toscana, deviando dal consueto itinerario turistico, è possibile andare alla scoperta dell'incantevole paesaggio e

del ricco patrimonio artistico e culturale della provincia di Pistoia.

Si possono scoprire tesori artistici ovunque, dai meravigliosi centri storici di Pistoia e Pescia, alla famosa città termale di Montecatini con gli edifici di

si sono impegnate a rendere la regione facilmente accessibile a tutti, compresi i disabili e le persone anziane. Grazie al progetto "Pistoia per tutti" sono infatti riuscite a migliorare l'accessibilità dei servizi turistici. Le strade del centro storico facilmente percorribili anche per le persone sulla sedia a rotelle, il Museo Tattile per conoscere la città attraverso il senso del tatto, il sentiero sotterraneo per visitare le grotte adatto anche alle persone con problemi motori o visivi e i percorsi natura accessibili sono solo alcuni dei tanti esempi.

Il libro "Pistoia per tutti" è una guida ricca di informazioni utili sul turismo accessibile nella provincia di Pistoia ed è disponibile anche in braille e in edizione audio.

### CONSIGLI SUI LUOGHI DA VISITARE

Visitate i laghi e i canali del Padule di Fucecchio. Quando arrivano la neve e il ghiaccio, invece, divertitevi a sciare sui monti dell'Abetone

Fate una sosta nella città delle arti, all'interno dei nostri musei potrete ammirare il romanico e il barocco, l'arte medievale e quella contemporanea

Andata alla scoperta delle tradizioni popolari nell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese

Godetevi le terme di Montecatini e Monsummano; le loro calde acque rilassano il corpo e la mente assicurando una sensazione di benessere e serenità. ✨





LUOGHI  
E CAMMINI  
DI FEDE